



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 DEL 30/07/2015

Oggetto: **IMPOSTA DI SCOPO ANNO 2015**

L'anno **2015** il giorno **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore 14:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 14,30 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	10	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	A	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	11	DRUDI	MARIO
4	CANGINI	IVAN	12	GOZZOLI	MATTEO
5	SCARAMUZZO	FRANCESCO	13	PEDULLI	EMANUELA
6	BASSI	LUCIANO	14	BUDA	PASCALE
7	BRIGHI	MAURO	15	TAPPI	STEFANO
8	BANDIERI	FABIO	16	PAPPERINI	ALBERTO
9	DALL'OLIO	ENRICO			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL VICE SEGRETARIO dott. SPADARELLI RICCARDO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: FATTORI GIOVANNINO, TAVANI ANTONIO, DONINI PIER LUIGI, BERNIERI MAURO, AMORMINO LINA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: DALL'OLIO ENRICO, VERNOCCHI MANUEL, TAPPI STEFANO.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Angelo Junior Soragni il 10/08/2015 11.46.58

Riccardo Spadarelli il 07/08/2015 12.54.32 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 608812 del 31/07/2015 8.54.54

Delibera: 2015/54 del 30/07/2015

Registro: ALBO, 2015/1201 del 11/08/2015

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), con particolare riferimento all'art. 1, commi 145 - 151, così come sostanzialmente modificati dall'art. 6 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, che riconosce ai comuni la facoltà di istituire e determinare, con apposito Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, un'Imposta di Scopo (ISCOP) per la realizzazione di opere pubbliche;

PRESO ATTO che le opere pubbliche da realizzare, inizialmente elencate tassativamente all'art. 1, comma 149, della citata L. 296/2006 sono state sostanzialmente modificate dal citato art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23/2011, ampliando l'ambito di applicazione potendo utilizzare tale imposta per finanziare la realizzazione di opere pubbliche aggiuntive rispetto a quelle già previste nella legge 296/2006;

VISTO che a decorrere dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 201/2011 convertito con L. 214/2011 e successive modifiche, l'Imposta di Scopo si applica con riferimento alla base imponibile e alla disciplina vigente per tale tributo;

VISTO che secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 147 della L. 296/2006 così come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/2011 l'imposta di Scopo è dovuta, in relazione alla stessa opera pubblica per un periodo massimo di 10 anni ed è determinata applicando alla base imponibile dell'IMU un'aliquota nella misura massima del 0,5 per mille;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 1, comma 150 della L. 296/2006, così come modificato dal citato art. 6 del D.Lgs. 23/2011, il gettito complessivo dell'Imposta può finanziare l'intero ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare;

CONSIDERATO che in caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo i Comuni sono tenuti al rimborso dei versamenti effettuati dai contribuenti entro i due anni successivi;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 146 della citata L. 296/2006 che prevede che il Comune con proprio Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, nell'istituire l'Imposta di Scopo determini anche:

- a) L'opera pubblica da realizzare;
- b) L'ammontare della spesa da finanziare;
- c) L'aliquota da applicare;
- d) L'applicazione di sanzioni, riduzioni, detrazioni in favore di determinate categorie di soggetti, in relazione all'esistenza di particolari situazioni sociali o reddituali;
- e) Le modalità di versamento degli importi dovuti;

TENUTO CONTO che nel Piano degli Investimenti per gli anni 2012 – 2014 era prevista la realizzazione di un nuovo Polo Scolastico in località Villamarina, il cui progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.417 del 10.11.2011, e che nell'ultima revisione del quadro economico avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 22.07.2014 prevede una spesa complessiva per la realizzazione di euro 13.346.146,52;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Angelo Junior Soragni il 10/08/2015 11.46.58

Riccardo Spadarelli il 07/08/2015 12.54.32 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 608812 del 31/07/2015 8.54.54

Delibera: 2015/54 del 30/07/2015

Registro: ALBO, 2015/1201 del 11/08/2015

PRESO ATTO che la realizzazione di detta opera, il cui collaudo è stato completato in data 25.03.2015 ed approvato con Determinazione n.296 del 29.04.2015, per una spesa complessiva di euro 13.016.725,52, avviene mediante lo strumento del leasing in costruendo che prevederà il pagamento per 20 anni di canoni semestrale di locazione finanziaria per un importo annuo di circa 1 milione di euro;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 68 del 30/09/2014 con la quale per il periodo 2014/2023 è stata istituita l'Imposta di Scopo (ISCOP), con aliquota pari allo 0,5 per mille al fine di finanziare la realizzazione della suddetta opera pubblica;

RICHIAMATO il Regolamento per la gestione dell'ISCOP approvato con la citata Delibera n. 68 del 30/09/2014;

RITENUTO necessario confermare anche per l'anno di imposta 2015 l'Imposta di Scopo (ISCOP) nella misura dello 0,5 per mille;

DATO ATTO che il gettito derivante dall'applicazione dell'imposta nella misura di cui sopra e sulla base imponibile predeterminata con il regolamento di cui sopra ammonterebbe ad € 800.305,00 annui;

RITENUTO il testo del regolamento proposto meritevole di approvazione;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16 della legge 23.12.2000 n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 Maggio 2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, già fissato al 31 Maggio, è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle finanze fiscalità locale, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informativo le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 5, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/97;

RICHIAMATA la nota prot. 24674/2013 del 11/11/2013 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale fissa le modalità di trasmissione telematica dei regolamenti concernenti i tributi comunali e delle delibere di approvazione delle tariffe;

RICHIAMATI gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2015;

Con n.9 voti favorevoli e n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Cangini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di confermare per l'anno di imposta 2015, l'Imposta di Scopo (ISCOP) nella misura dello 0,5 per mille e l'applicazione del relativo Regolamento, finalizzata al finanziamento della realizzazione del Polo Scolastico di Villamarina, opera il cui certificato di collaudo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.296 del 29.04.2015;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa nel rispetto dei termini previsti al comma 15, art. 13 del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Centrale per la fiscalità locale, in osservanza al disposto del comma 2, art. 52, D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- inoltre, in relazione all'urgenza, con n.9 voti favorevoli e n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Cangini), resi per alzata di mano,
 - delibera –
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

====

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n. 16 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL VICE SEGRETARIO
SPADARELLI RICCARDO